SUCCEDE QUESTA SETTIMANA

- **Nel mese di NOVEMBRE** trovate in fondo alla chiesa, sul banco stampa, dei fogli su cui è possibile **scrivere il nome dei propri cari defunti**. I fogli vengono **deposti quotidianamente** accanto all'altare **per affidare al Signore le intenzioni, nelle SS. Messe del mese.**

- **OGGI Domenica 15 novembre celebriamo la X Giornata mondiale dei poveri: «Il Signore è il rifugio del povero».** La nostra preghiera è accompagnata dalla solidarietà che vogliamo concretamente esprimere a favore di tante persone che vengono a bussare alle porte della nostra Parrocchia.

- **Raccogliamo COPERTE e SACCHI a PELO** per le persone senza dimora. Potete consegnarli in Sacrestia o negli Uffici Parrocchiali.

- **Nei giorni 20, 21 e 22/11** diversi Salesiani della nostra Comunità parteciperanno alla **Consulta di Pastorale Giovanile della nostra Circoscrizione Salesiana ICC** che si terrà a Sacrofano.

- **Sabato 28 novembre verrà conferito il Sacramento della Cresima a 82 ragazzi** della nostra Parrocchia in due turni: alle 11:00 (Mons. Giuseppe Mani) e alle 16:00 (Mons. Alessandro Zenobbi). Li affidiamo alla preghiera della nostra Comunità.

- **Domenica 29 novembre** inizia il nuovo Anno Liturgico con la **prima domenica di Avvento.** Ci sarà anche la **presentazione delle 20 coppie di fidanzati che celebreranno il Sacramento del Matrimonio nell'anno 2027.**

- **Sabato 5 Dicembre dalle 10:00 alle 12:30 viviamo il RITIRO D'AVVENTO con la meditazione proposta da Don LUIGI EPICOCO.**

Basilica di S. Maria Ausiliatrice

Piazza S. Maria Ausiliatrice – Roma

XXXIII DOMENICA A **15 Novembre 2026** **236**

«Signore, ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra!». (Mt 25, 25)

Quante volte è proprio **la paura** che **ci rende meschini.**

Addirittura ci fa entrare nel peccato perché, dandole ragione, invece di rivolgerci a Dio per farci aiutare e per chiedere perdono, preferiamo eliminare quegli eventi e quelle persone che abbiamo giudicato come "*ostacoli*" alla nostra realizzazione personale.

Sì, perché la paura di perdere il primo posto ti mette in competizione con tuo fratello, proprio come Caino; la paura di essere inadeguato, di deludere, di perdere la faccia, ti deresponsabilizza fino a ***'fare la vittima'*** incolpando figli, genitori, marito, moglie… addirittura Dio, proprio come Adamo: *"La donna che **TU** mi ha posto accanto mi ha dato dell'albero…"*

Pretenderai che siano gli altri a cambiare, non tu.

Pretenderai che siano gli altri a darsi da fare, non tu.

Probabilmente darai molti consigli a tutti, indicherai loro anche la legge di Dio, ma senza volerti impegnare, senza responsabilizzarti, senza amare!

La paura di Dio, che vede e giudica i tuoi gesti, **ti farà nascondere il talento,** così eviterai di farlo fruttificare, eviterai di faticare e di comprometterti, **eviterai di *'fare gli interessi'* di Dio nella tua vita.**

Ma questa paura è generata da una "*visione*"/idea sbagliata di Dio.

Se agisci come l'uomo della parabola, significa che sei convinto che Dio sia un "*padrone*" cattivo, duro, avaro cui va restituito il "*suo*", e non quel **PADRE/MADRE** d'infinita tenerezza e comprensione che ci ha rivelato Gesù, con le sue parole e con i suoi gesti.

Quel Dio che si è fatto "***fratello***" senza temere nessuna umiliazione, senza scegliere di entrare in competizione, anzi, mostrandoci la via del servizio e dell'amore, fino alla croce!

Che bello imparare a vivere trafficando i talenti dell'amore di Dio, accettando di vivere per fare gli interessi di Gesù.

Ne vale la pena!